



COMUNE DI CERVENO
PROVINCIA DI BRESCIA



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 27

Del 13/04/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011).

L'anno **duemilasedici**, il giorno **tedici** del mese di Aprile alle ore **12:00**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		Presente	Assente
ROMANO MARZIA	Sindaco	X	
BAZZONI GIAN CARLO	Vice Sindaco	X	
PASSONI MICHELA	Assessore	X	
	Totali	3	0

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il Segretario comunale, **AVV. GIOVANNI ANTONIO COTRUPI**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra **ROMANO MARZIA**, nella qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126

PRESO ATTO che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili";
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:

a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);

b) potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);

c) potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);

d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservavano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui era attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

TENUTO CONTO che nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore giuridico con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. I bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;

- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;

- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;

- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

RICHIAMATO in particolare:

- l'articolo 11, comma 14, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale dispone che a decorrere dal 2016 gli enti "adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria";

- le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016, in cui viene precisato, che "Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)";

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

RICHIAMATA:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 22/12/2015 con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2016-2018 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 29/12/2015 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2016-2018 presentato dalla Giunta;

VISTO inoltre l'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, al consiglio comunale per la sua approvazione;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'interno del 28 ottobre 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015, con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016/2018;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno del 1 marzo 2016, pubblicato sulla G.U. n. 55 del 07/03/2016, con il quale è stato ulteriormente prorogato al 30 aprile 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2016/2018;

RICHIAMATA la propria Deliberazione n. 26 del 08/04/2016 con la quale è stata deliberata la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2016-2018, ai fini della successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale unitamente al Bilancio di Previsione;

CONSIDERATO che i responsabili di servizio, di concerto con il responsabile del servizio finanziario, sulla base dei contenuti della programmazione indicati nel DUP 2016-2018, hanno elaborato le previsioni di entrata e di spesa per il periodo 2016-2018;

VISTO lo schema del Bilancio di Previsione finanziario 2016-2018 redatto secondo l'all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale è depositato agli atti dell'Ente e risulta corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000 nonché dal dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011;

RILEVATO che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

VISTO l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i quali prevedono il superamento, a partire dall'esercizio 2016, del patto di stabilità interno, sostituito dall'obbligo di pareggio di Bilancio inteso come equivalenza tra entrate finali e spese finali, con le eccezioni previste dal citato provvedimento, al quale saranno soggetti tutti i comuni, anche quelli aventi una popolazione fino a 1.000 abitanti;

TENUTO CONTO che in base agli obblighi inerenti il pareggio di Bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti e quelli istituiti a seguito di processo di fusione, devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione (comma 710);
- limitatamente all'anno 2016, rileva, ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio, il Fondo

pluriennale vincolato di entrata e di spesa, escluse le quote rivenienti da debito (comma 711)
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- al Bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio (comma 712);

TENUTO CONTO che il Bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica sottesi all'obbligo del pareggio di Bilancio;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la legge n. 208/2015;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile resi dai responsabili dei servizi ex art. 49 del D. Lgs. n.267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi secondo le norme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del D.Lgs. n. 118/2011, lo schema del Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo l'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, depositato agli atti dell'Ente, il quale assume funzione autorizzatoria;

2. di dare atto delle risultanze finali dello schema di Bilancio di previsione 2016-2018, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica;

3. di dare atto che al Bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del D.Lgs. n. 267/2000;

4. di dare atto, ai sensi dell'articolo 1, comma 712, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che le previsioni di Bilancio degli esercizi 2016-2018 sono coerenti con gli obblighi inerenti il pareggio di Bilancio;

5. di trasmettere il bilancio e tutti gli allegati all'organo di revisione per la resa del prescritto parere;

6. di presentare all'organo consiliare per la loro approvazione gli schemi di bilancio, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, secondo i tempi e le modalità previste dal vigente regolamento comunale di contabilità;

7. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, previa unanime, separata e favorevole votazione palese, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL Sindaco
f.to MARZIA ROMANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to AVV. GIOVANNI ANTONIO COTRUPI

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto, responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, esprime parere favorevole in ordine alla Regolarità tecnica della presente Delibera.

Cerveno, li 13/04/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to AVV. GIOVANNI ANTONIO COTRUPI

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto, responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267:

(x) esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente delibera in quanto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

() dichiara che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Cerveno, li 13/04/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to AVV. GIOVANNI ANTONIO COTRUPI

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(articolo 125, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Prot. n° 924

Si dà atto che la presente deliberazione viene comunicata oggi, 15/03/2016, giorno di pubblicazione, ai Capigruppo Consiliari.

Cerveno, li 15/03/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to AVV. GIOVANNI ANTONIO COTRUPI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Registro Pubblicazione n° _____

Si certifica, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 15/03/2016 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Cerveno, li 15/03/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to AVV. GIOVANNI ANTONIO COTRUPI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(articolo 134, comma 3, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva il _____

Cerveno, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
AVV. GIOVANNI ANTONIO COTRUPI

Copia conforme all'originale cartaceo sottoscritta digitalmente, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs 82/2005 s.m.i.

Cerveno, li 15/03/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
AVV. GIOVANNI ANTONIO COTRUPI